

## RIMASUGLI

DS6901

DS6901



# GRANDI IDEE: L'ACCORDO EUROPA-MERCOSUR

## IL TRATTATO IL LIBERO SCAMBIO E L'UE PRIGIONIERA DEGLI ANNI 90

**L'UNIONE** europea è uno dei prodotti politico-istituzionali della controriforma liberista partita alla fine anni degli anni 70, però panata in quell'ottimismo della volontà un po' idiota della "Terza via" anni 90: come i coloni americani avevano definitivamente neutralizzato i nativi a colpi di whiskey e specchietti colorati, così l'Europa avrebbe reso il pianeta una vasta prateria di consumatori pacificati a colpi di accordi commerciali. Trent'anni dopo, in un mondo in guerra e stravolto dal sanzionismo, l'irenesimo bottegaio è la sola cosa che l'Ue ha ancora da offrire alla storia (che se ne fotte). Ursula von der Leyen, per dire, vuol chiudere in tutta fretta il contestatissimo accordo di libero scambio coi Paesi Mercosur (*Merca-*  
*do común del sur*), cioè Brasile, Argentina, Uruguay, Paraguay e Bolivia: una trattativa iniziata nel 1999 (*sic*) e che consentirà alle imprese Ue di risparmiare la miseria di 4 miliardi di euro in dazi all'anno. I timori di chi vorrebbe bloccare il Trattato sono diversi: la

filiera agricola teme l'invasione di enormi quantità di prodotti a basso prezzo provenienti dal Sudamerica, anche grazie a standard fitosanitari non proprio all'avanguardia (i trattori da ieri sono tornati in piazza a Bruxelles, ma tanto le elezioni ci sono già state); le associazioni ambientaliste dicono che la spinta all'agroalimentare intensivo comporterà un incremento del 25% della deforestazione in Amazzonia e denunciano che l'accordo consentirà alle imprese europee di vendere in Sudamerica prodotti vietati qui (tipo la plastica monouso). La Francia è contrarissima e chiede invano da anni che siano introdotte le cosiddette "clausole specchio": niente dazi solo se gli impegni ambientali sono simili. Macron, però, ormai conta poco e Bruxelles segue la linea Berlino ("Vacche in cambio di automobili"), che alla fine farà incazzare più gente di quanta ne renderà felice. Poi nelle urne si constaterà ancora (e ancora e ancora) che i puzzoni sono in crescita, governano grossi Paesi, alcuni saranno rosci e avranno il riporto ondulato e a quel punto ci faremo qualche pianto sulle *fake news*, i russi, Trump e quant'altro. Poi, come già il Belli, *'na pisciatina, 'na sarvereggina e, in zanta pace, se n'annamo a letto*. Fino all'implosione.

**MARCO PALOMBI**

